

RACCOMANDATA A.R. (tramite pec)
Alla Segreteria di
Conciliazione
c/o Ambito territoriale di Ravenna
Usr Emilia Romagna

**OGGETTO: RICHIESTA DI TENTATIVO NON OBBLIGATORIO
DI CONCILIAZIONE EX ART 412ter CODICE DI PROCEDURA
CIVILE E ART 31 LEGGE 183/10**

La sottoscritta Monti Pamela, nata (PZ) il
12 giugno 1977, e residente a Ravenna, in via
,

chiede

che venga istituito un collegio di conciliazione per
il tentativo non obbligatorio ex art 412ter del
Codice di Procedura Civile. e art 31 della Legge
183/10

Si premette che l'esponente è attualmente in
servizio presso l'Istituto Comprensivo San Biagio di
Ravenna, con contratto di lavoro annuale a tempo
determinato, con la qualifica di docente di scuola
primaria.

I motivi che stanno alla base dell'istanza sono i
seguenti.

- a) In data 6 settembre 2019, tramite scorrimento di
graduatoria ad esaurimento, veniva assegnato alla
scrivente un posto al 31 agosto come docente di

scuola primaria presso l'Ic San Biagio di Ravenna.

- b) In data 24 settembre 2019 le veniva comunicato che il suddetto incarico si sarebbe espletato per la quasi totalità dell'orario di servizio frontale (18 ore su 22) per lo svolgimento di attività alternative all'irc.)
- c) I contratti di tipo annuale (31 agosto) risultano essere riferiti al cosiddetto organico dell'autonomia, comprensivo di posti cattedra e di posti di potenziamento, e non relativi allo svolgimento, se non in via complementare, di attività alternativa.
- d) L'assegnazione delle attività alternative è regolata dalla Nota 26482 del 7 marzo 2011 e prevede, nell'ordine, l'attribuzione a personale che debba completare l'orario (come avviene comunemente nella quasi totalità delle scuole primarie), docenti disponibili ad effettuare ore eccedenti, personale supplente che debba completare e, in ultima istanza, personale assunto appositamente.
- e) La Nota 2852 del 5 settembre 2016 prevede la non distinzione, all'interno dell'organico dell'autonomia, tra posti cattedra e posti di potenziamento. Al contempo le Note 38905 del 28 agosto 2019 e 422 del 18 marzo 2019 sanciscono che non possono essere attribuite le attività alternative ai docenti incaricati delle attività di potenziamento nel relativo monte ore.
- f) La sottoscritta, oltre ad aver illustrato per iscritto quanto sopra al Dirigente Scolastico in data 15 settembre 2019 (vedi allegato), chiedeva un

colloquio per avere chiarimenti sulle scelte effettuate. Questo veniva concesso inizialmente per il 28 settembre, poi tale data veniva annullata senza essere, a tutt'oggi, riprogrammata. Così come è rimasta senza risposta la richiesta scritta sopra indicata.

- g) La scrivente è consapevole delle prerogative in carico alla Dirigenza in merito all'assegnazione a plessi ed ambiti disciplinari, ma rileva che esse non possono comunque contraddire né i criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto su proposta del Collegio Docenti, né confliggere con norme amministrative o legislative.

Alla luce di quanto sopra esposto, ritenendo le ragioni addotte nella propria rimostranza non inficiate nella loro validità e reputando invece che esse possano rappresentare la premessa per diverse disposizioni di servizio,

la scrivente chiede la convocazione delle parti per un tentativo di conciliazione, al fine di una composizione della controversia, equilibrata e rispettosa delle situazioni particolari individuali, non ultimo l'esorbitante numero di classi in cui si trova ad operare,
e dichiara che le comunicazioni relative alla procedura in oggetto dovranno essere inviate a:
Cobas Scuola, via Sant'Agata 17, 48121 Ravenna (fax 054436189 / pec cobasromagna@pec.it).

Si comunica che viene delegata l'Associazione Cobas Scuola per la nomina di un proprio rappresentante nel Collegio di Conciliazione.

Ravenna, li 28 settembre 2019

Pamela Monti